



Città Metropolitana di GENOVA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FRANCO ALBERTO BUCCHIONI

DOTTOR FAUSTO GUGLIELMI

DOTTOR ANTONIO BIANCHI



Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	13
Risultato di amministrazione.....	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	18
Fondi spese e rischi futuri.....	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE AL RENDICONTO.....	34
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	34
CONCLUSIONI.....	35



Città Metropolitana di GENOVA

Città Metropolitana di GENOVA

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 05-03-2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità della città metropolitana;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 della città metropolitana di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genova, li 5/3/2020

Firmato digitalmente

L'organo di revisione
(Dottor Franco Alberto BUCCHIONI)
(Dottor Fausto GUGLIELMI)
(Dottor Antonio BIANCHI)



Città Metropolitana di GENOVA

INTRODUZIONE

I sottoscritti **Rag. Franco Alberto BUCCHIONI** (Presidente), **Dottor Fausto GUGLIELMI** (Membro) e **Dottor Antonio BIANCHI** (Membro), **revisori nominati** con delibera del Consiglio Metropolitan n. 40, del 7/11/2018, per il triennio 2018/2021, ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati dal Sindaco Metropolitan nella seduta del 26/2/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. n. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Sindaco metropolitan, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio metropolitan	n. 3
di cui variazioni di cassa con Determinazione del Sindaco	n. 2



Città Metropolitana di GENOVA

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



Città Metropolitana di GENOVA

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

La Città Metropolitana di Genova registra una popolazione, al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUEL, di n. 844.957 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;



Città Metropolitana di GENOVA

- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- ha provveduto nel corso del 2019, come previsto dall'art. 1, comma 901 della legge n. 145/2018 (finanziaria 2019) che ha modificato l'art. 191, comma 3 del TUEL, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio dovuti a lavori di somma urgenza per euro 605.838,10. Trattasi di 10 procedure di somma urgenza approvate con 5 deliberazioni del Consiglio Metropolitan oltre ad una procedura attivata dal Servizio Edilizia. Tutte le procedure di somma urgenza erano regolarmente coperte con fondi di bilancio (alienazioni immobiliari)
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	10.139.013,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	10.139.013,13

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	7.211.563,00	38.503.744,07	10.139.013,13
<i>di cui cassa vincolata</i>	7.211.563,00	32.329.007,69	3.801.689,43

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:



Città Metropolitana di GENOVA

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	7.211.562,00	32.329.007,69
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	989.046,35	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	8.200.608,35	32.329.007,69
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	46.387.702,87	130.605.859,29	111.830.161,26
Decrementi per pagamenti vincolati	-	30.512.979,99	106.477.459,95	140.357.479,52
Fondi vincolati al 31.12	=	15.874.722,88	32.329.007,69	3.801.689,43
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	8.663.160,88	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	7.211.562,00	32.329.007,69	3.801.689,43

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.I - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		38.503.744,07			38.503.744,07
Entrate Titolo 1.00	+	66.663.615,43	30.006.023,26	31.661.642,93	61.667.666,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					0,00
Entrate Titolo 2.00	+	160.974.458,14	110.646.029,60	8.590.125,60	119.236.155,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	6.666.627,98	3.987.803,32	792.856,83	4.780.660,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	234.304.701,55	144.639.856,18	41.044.625,36	185.684.481,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	234.052.264,23	145.246.949,25	56.565.673,80	201.812.623,05
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	3.130.000,00	3.122.422,65	0,00	3.122.422,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	237.182.264,23	148.369.371,90	56.565.673,80	204.935.045,70
Differenza D (D=B-C)	=	-2.877.562,68	-3.729.515,72	-15.521.048,44	-19.250.564,16
<i>Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto</i>					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-2.877.562,68	-3.729.515,72	-15.521.048,44	-19.250.564,16
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	19.293.961,47	6.581.856,17	858.288,93	7.440.145,10
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	436.352,33	0,00	52.288,87	52.288,87
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	19.730.313,80	6.581.856,17	910.577,80	7.492.433,97
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=L)	=	19.730.313,80	6.581.856,17	910.577,80	7.492.433,97
Spese Titolo 2.00	+	22.560.913,28	15.041.741,41	2.201.418,15	17.243.159,56
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	233,07	233,07	0,00	233,07
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	22.561.146,35	15.041.974,48	2.201.418,15	17.243.392,63
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	22.561.146,35	15.041.974,48	2.201.418,15	17.243.392,63
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-2.830.832,55	-8.460.118,31	-1.290.840,35	-9.750.958,66
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese e titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	52.605.708,65	21.701.476,87	17.025,00	21.718.501,87
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	47.991.549,48	21.053.398,60	28.311,39	21.081.709,99
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	37.409.508,01	-11.541.555,76	-16.823.175,18	10.139.013,13

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui



Città Metropolitana di GENOVA

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2019 è stato di euro 27.000.000,00

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31/12/2018, ai sensi dell'articolo 1, co. 859 della L. n. 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del D.L. n. 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. n. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 13.305.201,25, comprensivo di FPV e avanzo applicato, come risulta dai seguenti elementi:



Città Metropolitana di GENOVA

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-7.354.727,92
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	7.540.659,04
Fondo pluriennale vincolato di spesa	15.233.008,97
SALDO FPV	-7.692.349,93
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.890.259,70
Minori residui passivi riaccertati (+)	6.699.810,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.190.448,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-7.354.727,92
SALDO FPV	-7.692.349,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.190.448,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.741.876,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	25.411.600,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	10.915.950,44

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	55.000.000,00	36.761.810,52	30.006.023,26	81,62281138
Titolo II	151.935.126,76	150.946.638,70	110.646.029,60	73,30141999
Titolo III	6.760.023,50	6.969.741,63	3.987.803,32	57,21594188
Titolo IV	41.501.121,47	26.699.172,96	6.581.856,17	24,6519103
Titolo V	674.709,00	560.286,00	-	0

Nel titolo 1 la percentuale derivante dal rapporto incassi/accertamenti sale rispetto al 2018 dal 44% all' 81% per il fatto che nel 2018 la Regione ha effettuato i trasferimenti entro il 31/12/2018 mentre nel 2019 i versamenti sono slittati nel 2020. Nel 2019 si hanno quindi minori riscossioni e un saldo di cassa inferiore.



Città Metropolitana di GENOVA

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. *gg-septies*) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:



Città Metropolitana di GENOVA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		38.503.744,07	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		824.676,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		194.678.190,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		202.417.015,73
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.761.279,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.122.422,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-13.797.850,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		40.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		-13.757.850,31
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1701876,60
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		6.715.982,30
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		27.259.458,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		23.192.420,28
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		11.471.729,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		560.519,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			452.649,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-13.305.201,25



Città Metropolitana di GENOVA

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			13.757.850,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		40.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			13.717.850,31

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	824.676,74	3.761.279,52
FPV di parte capitale	6.715.982,30	11.471.729,45
FPV per partite finanziarie	-	-



Città Metropolitana di GENOVA

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	2.098.244,76	824.676,74	3.761.279,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	360.243,58	29.405,09	1.626.948,24
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	769.840,24	693.358,31	2.000.570,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	914.824,61	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	73.590,60	27.919,11
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	28.322,74	105.841,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	53.336,33	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.261.418,22	6.715.982,30	11.471.729,45
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	292.538,61	5.264.814,66	6.700.144,44
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.458.796,33	30.000,00	4.771.585,01
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	1.510.083,28	1.421.167,64	-



Città Metropolitana di GENOVA

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo Euro 10.915.950,36 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				38.503.744,07
RISCOSSIONI	(+)	41.972.228,16	172.923.189,22	214.895.417,30
PAGAMENTI	(-)	58.795.403,34	184.464.744,98	243.260.148,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.139.013,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.139.013,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	25.270.651,72	70.835.267,46	96.105.919,18
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.447.533,28	66.648.439,62	80.095.972,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			3.761.279,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			114.717.294,5
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			10.915.950,36

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	34.568.149,77	27.153.477,21	10.915.950,44
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	4.982.461,17	5.976.905,96	7.722.371,15
Parte vincolata (C)	21.170.180,85	19.037.073,05	18.402.469,53
Parte destinata agli investimenti (D)	8.068.360,04	2.021.542,85	1.123.151,75
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	347.147,71	117.955,35	-16.332.041,99

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso



Città Metropolitana di GENOVA

evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	-									
Salvaguardia equilibri di bilancio	-									
Finanziamento spese di investimento	-									
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-									
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-								
Altra modalità di utilizzo	-									
Utilizzo parte accantonata	-		-	-	-					
Utilizzo parte vincolata	843.485,50					-	213.485,50	-	630.000,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	898.391,10									898.391,10
Valore delle parti non utilizzate	25.411.600,61	-	-	-	-	-	15.262.587,55	1.100.000,00	1.831.000,00	1.123.151,75
Valore monetario della parte	27.153.477,21	117.955,35	5.976.905,96	-	-	-	15.476.073,05	1.100.000,00	2.461.000,00	2.021.542,85
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										



Città Metropolitana di GENOVA

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Sindaco metropolitano n. 12, del 19/2/2020, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con l'atto sopracitato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2019	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	75.133.139,58	41.972.228,16	25.270.651,72	- 7.890.259,70
Residui passivi	78.942.747,40	58.795.403,34	13.447.533,28	- 6.699.810,78

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	1.477.572,86	340.030,59
Gestione corrente vincolata	224.713,61	50.387,79
Gestione in conto capitale vincolata	3.123,28	1.283,04
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	123.259,41
Gestione servizi c/terzi	6.184.849,95	6.184.849,95
MINORI RESIDUI	7.890.259,70	6.699.810,78

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta



Città Metropolitana di GENOVA

inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato, conseguentemente, che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione prende atto del lavoro svolto nell'anno per l'eliminazione dei residui attivi e passivi e invita l'Ente a proseguire nel monitoraggio e ad effettuare l'eventuale stralcio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.722.371,15

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla



Città Metropolitana di GENOVA

contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge n. 147/2013, né alcuna somma è stata accantonata quale fondo per perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



Città Metropolitana di GENOVA

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	63.772.174	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	40.932.250	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	5.150.508	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	109.854.932	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	10.985.493	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	1.132.791	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	9.852.702	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	1.132.791	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		1,03%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.



Città Metropolitana di GENOVA

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	31.013.455,36
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	3.122.422,65
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	27.891.032,71

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	47.418.058,14	39.259.194,97	31.013.455,36
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	8.158.863,17	8.245.739,61	3.122.422,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	39.259.194,97	31.013.455,36	27.891.032,71
Nr. Abitanti al 31/12	850.071	844.957	841.180
Debito medio per abitante	46,18	36,70	33,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.741.263,25	1.388.989,22	1.132.791,15
Quota capitale	8.158.863,17	8.245.739,61	3.122.422,65
Totale fine anno	9.900.126,42	9.634.728,83	4.255.213,80

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.



Città Metropolitana di GENOVA

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

CONSORZIO	DEBITO RESIDUO A CARICO DELLE IMPRESE FINANZIATE	TOTALE CONTROGARANZIE DELLA CITTA' METROPOLITANA E ASSEGNATO AI CONFIDI	TOTALE PRATICHE ESISTENTI	Somme pagate a seguito di escussioni 2019
FONDO NON ASSEGNATO		35.000,00		
COARGE	107.864,92	21.426,07	2	
CREDIT COM LIGURIA	293.073,75	94.056,35	53	-
RETEFIDI LIGURIA	2.627.635,42	531.806,47	48	19.586,42
TOTALI	3.028.574,09	682.288,89	103	19.586,42

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 i contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi riepilogati in calce:

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie di competenza dell'ente			
	2017	2018	2019
accertamento	738.384,34	1.029.102,46	1.728.709,79
riscossione	289.314,99	330.445,09	532.394,20
%riscossione	39,18	32,11	30,80
FCDE	577.785,75	863.108,23	1.623.949,98

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	1.477.972,40	
Residui riscossi nel 2019	160.842,93	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	43.364,30	
Residui al 31/12/2018	1.360.493,77	92,05%
Residui della competenza		
Residui totali	1.360.493,77	
FCDE al 31/12/2019	1.278.047,85	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:



Città Metropolitana di GENOVA

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	461.545,62	
Residui riscossi nel 2019	344.413,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	48.990,75	
Residui al 31/12/2019	68.141,24	14,76%
Residui della competenza		
Residui totali	68.141,24	
FCDE al 31/12/2019	0	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	20.077.923,39	17.211.377,97	- 2.866.545,42
102	imposte e tasse a carico ente	1.867.160,64	1.830.691,66	- 36.468,98
103	acquisto beni e servizi	127.107.069,47	135.618.457,88	8.511.388,41
104	trasferimenti correnti	52.905.138,14	45.926.989,00	- 6.978.149,14
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	1.394.668,54	1.133.727,96	- 260.940,58
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	288.134,69	134.289,86	- 153.844,83
110	altre spese correnti	783.546,61	561.481,40	- 222.065,21
TOTALE		204.423.641,48	202.417.015,73	- 2.006.625,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge n. 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. n. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. n. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge n. 208/2015, comma 562 della Legge n. 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;



Città Metropolitana di GENOVA

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 723.790;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 34.911.651,00
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. n. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 *quater* della Legge n. 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	32.141.382,00	17.211.377,97
Spese macroaggregato 103	70.395,33	20.890,00
Irap macroaggregato 102	2.699.873,67	1.115.970,56
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	34.911.651,00	18.348.238,53
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	34.911.651,00	18.348.238,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		



Città Metropolitana di GENOVA

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

L'Ente nel corso del 2019 ha ridotto il personale per pensionamento e di conseguenza i relativi oneri; le procedure per le nuove assunzioni sono ancora in corso nel 2020.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili



Città Metropolitana di GENOVA

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. J), D.lgs. n. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditor e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati ed ha asseverato il prospetto dimostrativo dei medesimi.

Si prende atto che i prospetti asseverati dall'organo di controllo delle società controllate e partecipate ad oggi non sono ancora pervenuti presso l'ente, ancorché i rispettivi saldi siano stati riconciliati con gli organi amministrativi degli organismi partecipati.

Questo organo invita l'ente a volere sollecitare gli organismi partecipati all'adempimento dell'obbligo di legge e rimane in attesa della conferma dell'avvenuto adempimento.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, ha proceduto all'acquisizione di due nuove partecipazioni societarie: Liguria Digitale con una quota dello 0,02% e AMIU S.p.A. con una quota del 3,962%.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i



Città Metropolitana di GENOVA

presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente hanno conseguito perdite di esercizio come da tabella che segue:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione	19,95 %	2.423.790,00	0,00		Dipendente dagli esiti della liquidazione	2015, 2016, 2017, 2018

Nel corso del 2019 l'Ente ha ceduto la propria partecipazione in Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione al Comune di Genova.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



Città Metropolitana di GENOVA

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva: un peggioramento del risultato della gestione ordinaria pari ad euro 12.525.361,58 (differenza fra componenti positivi e componenti negativi e comprensivo dell'IRAP) rispetto all'esercizio precedente imputabile fondamentalmente alla riduzione delle entrate tributarie, in particolare alla RCAuto che è scesa dai 31 milioni del 2018 agli 11,6 del 2019. Tale contrazione è stata solo in parte mitigata da un incremento dei trasferimenti correnti e dei proventi da servizi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 20.474.920,73 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 6.459.591,01 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
13.099.684,96	14.257.948,08	13.696.539,41

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono per la maggior parte alla gestione dei residui.



Città Metropolitana di GENOVA

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono rilevati secondo gli schemi di bilancio pubblicati sul sito Arconet.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2019
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	---

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.



Città Metropolitana di GENOVA

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti, pari a euro 21.207.670,40, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti come dalla tabella che segue:

Crediti dello Sp	(+)	96.103.852,51
FCDE economica	(+)	13.485.299,25
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazioni	(-)	
Crediti stralciati	(-)	13.485.299,25
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		96.105.919,18
quadratura	-	2.066,67

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.



Città Metropolitana di GENOVA

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	20.777.981,82
II	Riserve	318.533.139,37
a	da risultato economico di esercizi precedenti	28.966.554,11
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	289.566.585,26
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 31.345.155,89

Fondi per rischi e oneri

Non sussistono accantonamenti per fondi per rischi e oneri.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è normalmente imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Alla chiusura dell'esercizio in esame non ci sono debiti IVA.

L'IVA relativa allo *split payment* è stata versata entro il 31/12/2019.



Città Metropolitana di GENOVA

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	102.066.820,22
Debiti da finanziamento	(-)	27.891.032,69
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	4.275.823,40
RESIDUI PASSIVI =		80.095.972,90
quadratura	-	1.644.361,97
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 29.614.577,08 riferite a contributi ottenuti dalla Regione per manutenzione strade e scuole e dallo Stato per manutenzione strade.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 379.892,49 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.



Città Metropolitana di GENOVA

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione al rendiconto in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente il continuo monitoraggio dei seguenti aspetti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.



Città Metropolitana di GENOVA

Il Collegio, inoltre,

preso atto che il disavanzo emergente dal rendiconto 2019, pari ad Euro 16.332.041,99, è stato generato dalla volontà dell'ente di conformarsi a quanto disposto dal punto 3.7.5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato n. 4/2 al D.Lgs n. 118/2011 che testualmente recita: *“sono accertate per cassa la tassa automobilistica, l'imposta provinciale di trascrizione, la tassa relativa al rilascio delle licenze per la caccia e la pesca, il tributo speciale per il conferimento dei rifiuti in discarica e l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile”*; tale decisione ha generato un minor accertamento rispetto agli importi stanziati nelle entrate tributarie a titolo di RCAuto per un valore di circa 17,3 milioni di euro;

visto il piano triennale di rientro predisposto dall'ente ed allegato al rendiconto sub D), **raccomanda il continuo monitoraggio** dell'esito del piano medesimo.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Firmato digitalmente

L'organo di revisione

(Dottor Franco Alberto BUCCHIONI)

(Dottor Fausto GUGLIELMI)

(Dottor Antonio BIANCHI)